



RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI
DEI CONTI

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE

del Mar Tirreno centro-settentrionale

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2017

Il Collegio dei revisori – nel rilevare preliminarmente che, con e-mail del 10 aprile 2017 e dell'11 aprile 2017, l'AdSP ha trasmesso gli schemi del bilancio di Previsione per l'anno 2017, unitamente alla relativa Relazione tecnico-amministrativa – segnala quanto segue.

Il bilancio di previsione per l'anno 2017, costituisce il primo bilancio predisposto dall'AdSP successivamente all'entrata in vigore del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169, recante "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124.", che ha introdotto significative modifiche alla legge 28 gennaio 1991, n. 84, ivi inclusa quella finalizzata all'istituzione della nuova Autorità portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale, che ha sostituito la preesistente Autorità portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta.

Al fine della verifica del documento contabile in esame, occorre segnalare che il comma 8 dell'articolo 6 della legge n. 84/94, come modificata dal decreto legislativo n. 169/2016, prevede che la gestione contabile e finanziaria di ciascuna AdSP è disciplinata da un regolamento proposto dal Presidente dell'AdSP, deliberato dal Comitato di gestione di cui all'articolo 9 e approvato dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Si applicano, altresì, le disposizioni attuative dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di cui al decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91. Le AdSP assicurano il massimo livello di trasparenza sull'uso delle proprie risorse e sui risultati ottenuti, secondo le previsioni del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

È peraltro da evidenziare che il comma 4 dell'articolo 22 del ripetuto decreto legislativo n. 169/2016 dispone che, fino all'approvazione del regolamento di contabilità di cui all'articolo 6, comma 9, della legge n. 84 del 1994, come modificato dal presente decreto, l'autorità di sistema portuale applica il regolamento di contabilità della soppressa autorità portuale dove ha sede la stessa autorità di sistema portuale.

A conferma ed integrazione del quadro legislativo in materia sopra riportato, ai fini della predisposizione del bilancio 2017, sono state poi fornite indicazioni anche dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

In particolare:

- Nota n. 25755 del 23 ottobre 2016, con la quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, in relazione alla redazione del bilancio di previsione 2017 e nelle more della predisposizione di un apposito schema di documento contabile che eviti la presenza di duplicazioni o di voci di bilancio non più funzionali alle nuove strutture di sistema portuale, ha sostanzialmente demandato, in assenza degli istituendi comitati di gestione, ai preesistenti comitati portuali la competenza in materia di bilancio di previsione, nonché rinviato ad un successivo atto la previsione delle indicazioni necessarie per assicurare il corretto avvio dell'operatività delle AdSP.
- Nota n. 27639 del 13 ottobre 2016, con la quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha comunicato la necessità, nel confermare la necessità di armonizzare i documenti contabili dell'AdSP non appena approvato il nuovo regolamento di contabilità dell'ente, ha chiarito che i



bilanci di previsione per l'anno 2017 devono essere redatti secondo le prescrizioni contenute nei rispettivi regolamenti di contabilità attualmente vigenti.

Con la stessa nota, sono state altresì fornite le tabelle finalizzate all'esame dei documenti contabili da parte dell'Organo di controllo e dei Ministeri vigilanti da allegare al bilancio di previsione 2017.

Pertanto, non essendo stato ancora adottato il nuovo Regolamento di contabilità dell'AdSP, di cui al comma 8 dell'articolo 6 della legge n. 84/1994, questo Collegio prenderà a riferimento il Regolamento di Amministrazione e Contabilità, adottato dal Comitato Portuale con Delibera n. 22 del 24.07.2007, approvato da parte dei Ministeri vigilanti, nonché le indicazioni ministeriali precedentemente riportate.

In particolare, ai sensi dell'articolo 7 del predetto Regolamento, il bilancio di previsione per l'anno 2017 è composto dal preventivo finanziario, dal quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria nonché del preventivo economico. Al Bilancio di previsione risultano poi allegati il bilancio pluriennale 2017-2019, la relazione programmatica del Presidente dell'AdSP, la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione presunto al termine dell'esercizio 2016, dal piano triennale delle opere pubbliche e la Pianta Organica del personale, nonché la consistenza numerica del personale in servizio al 31 luglio 2016. Sono altresì allegati al bilancio di previsione la tabella del piano dei conti integrato redatta ai sensi del D.P.R. n.132/2012 ed il quadro di riclassificazione per missioni e programmi ai sensi del DPCM del 12.12.2012.

Il Collegio, nel procedere alla redazione della presente "Relazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2017", prende atto che il documento risulta predisposto dall'Ufficio Amministrativo-Contabile, che è stato redatto in termini di competenza e di cassa, con l'osservanza dei principi di continuità, annualità, universalità e del pareggio finanziario tra le Entrate e le Uscite.

Tanto premesso, si segnala che, il documento contabile in esame formerà oggetto di apposito e circostanziato provvedimento di approvazione da parte del Comitato Portuale, all'uopo convocato nelle modalità e nei termini di legge ivi previsti.

Il Collegio riporta in forma sintetica, per totali riepilogativi le previsioni della gestione finanziaria 2017:

La gestione finanziaria per competenza e per cassa evidenziata nel preventivo in esame riporta i seguenti valori.

	COMPETENZA	CASSA
<i>Entrate derivanti da trasferimenti correnti</i>	44.600,00	3.381.475,34
<i>Entrate tributarie</i>	22.425.000,00	29.225.798,67
<i>Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi</i>	19.700.000,00	35.650.168,52
<i>Redditi e proventi patrimoniali</i>	9.525.000,00	15.332.141,49
<i>Poste correttive e compensative di spese correnti</i>	802.000,00	1.966.751,43
<i>Entrate non classificabili in altre voci</i>	86.000,00	152.106,63
TOTALE TITOLO I – ENTRATE CORRENTI	52.582.600,00	82.326.966,74
<i>Entrate per alienazioni di beni patrimoniali e riscossione di crediti</i>	520.000,00	-

<i>Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale</i>	4.620.432,00	48.178.935,88
<i>Accensioni di prestiti</i>	-	1.394.165,48
TOTALE TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.140.432,00	49.573.101,36
TOTALE TITOLO III - PARTITE DI GIRO	4.262.394,00	9.909.324,87
TOTALE GENERALE ENTRATE	61.985.426,00	145.190.868,31
<i>Funzionamento</i>	17.213.817,00	20.289.423,34
<i>Interventi diversi</i>	21.275.000,00	31.662.995,89
<i>Oneri comuni</i>	5.700.000,00	7.557.365,45
<i>Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi</i>	750.000,00	878.107,18
<i>Accantonamenti a fondi rischi ed oneri</i>	915.654,00	915.654,00
TOTALE TITOLO I - USCITE CORRENTI	45.854.471,00	61.303.545,86
<i>Investimenti</i>	8.872.561,00	71.526.305,33
<i>Oneri comuni</i>	2.996.000,00	2.996.000,00
TOTALE TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	11.868.561,00	74.552.305,33
TOTALE TITOLO III - PARTITE DI GIRO	4.262.394,00	4.784.032,00
TOTALE GENERALE USCITE	61.985.426,00	140.609.883,19
RISULTATO DI GESTIONE	-	4.580.985,12

Conseguentemente, si rileva che l'AdSP prevede di chiudere la gestione finanziaria di competenza relativa all'anno 2017 in perfetto pareggio, senza necessità di utilizzare allo scopo l'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2016 pari ad euro 17.614.681,58.

La gestione di cassa, invece, prevede un avanzo di 4.580.985,12 euro.

Prendendo sempre a riferimento il preventivo gestionale di competenza 2017 e mettendolo a confronto con le omologhe voci di cui alla previsione definitive dell'anno 2016, emerge quanto segue:

	PREVISIONE 2017	PREVISIONE DEFINITIVA 2016	DIFFERENZA
<i>Entrate derivanti da trasferimenti correnti</i>	44.600,00	800.000,00	- 755.400,00
<i>Entrate tributarie</i>	22.425.000,00	24.495.000,00	- 2.070.000,00
<i>Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi</i>	19.700.000,00	21.900.000,00	- 2.200.000,00

<i>Redditi e proventi patrimoniali</i>	9.525.000,00	9.675.000,00	- 150.000,00
<i>Poste correttive e compensative di spese correnti</i>	802.000,00	170.000,00	632.000,00
<i>Entrate non classificabili in altre voci</i>	86.000,00	86.000,00	-
TOTALE TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	52.582.600,00	57.126.000,00	- 4.543.400,00
<i>Entrate per alienazioni di beni patrimoniali e riscossione di crediti</i>	520.000,00	590.000,00	- 70.000,00
<i>Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale</i>	4.620.432,00	750.000,00	3.870.432,00
<i>Accensioni di prestiti</i>	-	25.000.000,00	- 25.000.000,00
TOTALE TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.140.432,00	26.340.000,00	- 21.199.568,00
TOTALE TITOLO III - PARTITE DI GIRO	4.262.394,00	4.262.394,00	-
TOTALE GENERALE ENTRATE	61.985.426,00	87.728.394,00	- 25.742.968,00
<i>Funzionamento</i>	17.213.817,00	17.101.346,00	112.471,00
<i>Interventi diversi</i>	21.275.000,00	23.187.000,00	- 1.912.000,00
<i>Oneri comuni</i>	5.700.000,00	6.280.000,00	- 580.000,00
<i>Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi</i>	750.000,00	750.000,00	-
<i>Accantonamenti a fondi rischi ed oneri</i>	915.654,00	1.083.790,00	- 168.136,00
TOTALE TITOLO I - USCITE CORRENTI	45.854.471,00	48.402.136,00	- 2.547.665,00
<i>Investimenti</i>	8.872.561,00	31.762.864,00	- 22.890.303,00
<i>Oneri comuni</i>	2.996.000,00	3.301.000,00	- 305.000,00
TOTALE TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	11.868.561,00	35.063.864,00	- 23.195.303,00
TOTALE TITOLO III - PARTITE DI GIRO	4.262.394,00	4.262.394,00	-
TOTALE GENERALE USCITE	61.985.426,00	87.728.394,00	-25.742.968,00

Dal prospetto sopra riportato, appare evidente la significativa contrazione delle entrate complessive dell'AdSP che scendono da 87.728.394,00 euro della previsione definitiva dell'anno 2016 a 61.985.426,00 euro della previsione per l'anno 2017, con una riduzione di 25.742.968,00 euro, che, stante la necessità di assicurare l'equilibrio finanziario, determina un'altrettanta significativa contrazione delle uscite, che passano da 87.728.394,00 euro della previsione definitiva 2016 a 61.85.426,00 euro della previsione 2017, con una riduzione di 25.742.968,00 euro.

È però da evidenziare che la forte contrazione delle entrate complessive sopra rappresentata è in larga parte da ricondurre all'effetto positivo sul bilancio 2016 connesso alla contrazione di un mutuo di 25 milioni di euro. Tant'è che le entrate in conto capitale, al netto della partita finanziaria in questione, registrano tra il 2016 e il 2017 un incremento di 3,8 milioni di euro.

Le entrate correnti, invece, scendono di 4.543.400,00 euro, sostanzialmente per effetto della contrazione delle entrate tributarie (-2.070.000,00 euro), per la quasi totalità connessa alla previsione di una contrazione del gettito delle tasse sulle merci, nonché della riduzione di 2,2 milioni di euro, integralmente dovuta ad una previsione di contrazione dei proventi da servizio traffico passeggeri rispetto all'anno 2016.

Parimenti, in relazione alle spese, la contrazione registrata riguarda, per la parte più significativa, gli investimenti (- 22.890.303,00 euro) e, nello specifico, le risorse destinate alle azioni per lo sviluppo strategico del porto.

Le uscite correnti scendono, invece, di 2.547.665,00 euro, anche per effetto del calo della spesa per prestazioni istituzionali (-1.235.000,00 euro) e delle spese connesse con la sicurezza (- 580.000,00 euro).

Con riferimento poi alle spese correnti, il Collegio prende atto che lo stanziamento per l'indennità di carica del Presidente (cap. U111/10), è stato fissato nell'importo massimo di 230.000,00 euro di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 456 del 16 dicembre 2016. A tal proposito, si richiama l'attenzione dell'AdSP sulla necessità che tale indennità sia al più presto deliberata nel suo effettivo importo, non tralasciando di segnalare che il riconoscimento della parte variabile (importo massimo di 60.000 euro) di cui alla lettera b) del comma 2 dell'articolo 2 del predetto decreto è legata in ogni caso ad obiettivi che saranno determinanti annualmente mediante specifica direttiva del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, nella quale saranno altresì indicate le modalità di rilevazione e monitoraggio dei risultati.

Parimenti, il Collegio prende atto che lo stanziamento finalizzato al riconoscimento degli emolumenti al Segretario Generale (cap. U112/10) è stato fissato nell'importo massimo di 240.000 euro in attesa della nomina del Segretario stesso.

Il Collegio, come da nota del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 27639 del 13 ottobre 2016, ha altresì verificato il rispetto del quadro normativo vigente in materia di contenimento della spesa per "consumi intermedi".

Alla luce di quanto sopra segnalato, il Collegio ritiene opportuno procedere ad una analisi dettagliata delle singole voci interessate dai predetti vincoli di spesa:



Per i Cap. U112/60 denominato "Indennità e rimborso spese per missioni" ed U112/80 denominato "Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazioni a spese per corsi indetti da Enti o Amministrazioni varie" è stato applicato quanto disposto dai commi 12 e 13 dell'articolo 6 del decreto legge n. 78/2010, come di seguito riportato:

SPESE PER MISSIONI NAZIONALI E/O INTERNAZIONALI⁽²⁾ (art. 6, comma 12, decreto legge n. 78/2010)	
a) Spesa 2009	101.893,00
b) Limite di spesa 2017 (max 50%)	50.946,50
c) Spesa prevista nel 2017 ⁽²⁾	50.946,50
d) somma da versare al Bilancio dello Stato entro il 31/10/2017 (a-b)	50.946,50

(2) al netto delle spese sostenute per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso enti ed organismi internazionali o comunitari

SPESE PER ATTIVITA' DI FORMAZIONE (art. 6, comma 13, decreto legge n. 78/2010)	
a) Spesa 2009	6.176,00
b) Limite di spesa 2017 (max 50%)	3.088,00
c) Spesa prevista nel 2017	3.088,00
d) somma da versare al Bilancio dello Stato entro il 31/10/2017 (a-b)	3.088,00

Per quanto concerne i Capitoli U113/160 denominato "Spese di rappresentanza", U113/150 denominato "Spese di pubblicità", U113/50 denominato "Spese per Consulenze ed altre analoghe prestazioni professionali" e U121/40 denominato "Spese promozionali e di propaganda", si è attuato quanto disposto dall'articolo 6, commi 7, 8 e 9, del decreto legge n. 78/2010, così come di seguito riportato:

SPESE PER RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITA', RAPPRESENTANZA⁽¹⁾ (art. 6, comma 8, decreto legge n. 78/2010)	
a) Spesa 2009	18.866,00
b) Limite di spesa 2017 (max 20%)	3.773,20
c) Spesa prevista nel 2017 ⁽¹⁾	3.773,00
d) somma da versare al Bilancio dello Stato entro il 31/10/2017 (a-b)	15.092,80

(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali

SPESE PER CONSULENZE (art. 6, comma 7, decreto legge n. 78/2010)	
a) Spesa 2009	58.300,00
b) Limite di spesa 2017 (max 20%)	11.660,00
c) spesa prevista nel 2017	6.996,00
d) somma da versare al Bilancio dello Stato entro il 31/10/2017 (a-b)	46.640,00

SPESE PER SPONSORIZZAZIONI (art. 6, comma 9, decreto legge n. 78/2010)	
a) Spesa 2009	13.637,00
b) Limite di spesa 2017	0
c) somma da versare al Bilancio dello Stato entro il 31/10/2017	13.637,00

Sul capitolo U 113/10 denominato "Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi di trasporto terrestri" è stata effettuata la riduzione del 50% come previsto dall'art. 5, comma 2, della legge 7 agosto 2012, n. 135 che sostituisce la limitazione introdotta dall'art. 6, comma 14, della legge 30 luglio 2012, n. 122. Il limite di spesa previsto per il 2017 tiene conto di quanto disposto dall'art. 15, comma 1, del D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 89/2014, che dispone che non si possono effettuare spese di ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per autovetture.

SPESE PER AUTOVETTURE E ACQUISTO BUONI TAXI (art. 6, comma 14, decreto legge n. 78/2010)	
a) Spesa 2009	16.413,00
b) somma da versare al Bilancio dello Stato entro il 31/10/2017 (20% spesa 2009) (art.15 comma 1, decreto-legge 24.04.2014, n.66, convertito in legge 23.06.2014, n.89)	3.282,60
c) Spesa 2011	13.125,18
d) Limite di spesa 2017 (max30%)	3.937,55
c) Spesa prevista 2017	3.937,00

Per quanto concerne gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati, l'Ente ha rispettato i limiti di spesa imposti.

SPESE PER MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI UTILIZZATI (art. 2, co. 618-623 L. 244/2007, come modificato dall'art. 8 del decreto legge n. 78/2010)			
a) Numero degli immobili	5	b) valore degli immobili	17.300.000,00
c) Limite di spesa (2%)			346.000,00
d) Spesa prevista nel 2017		per manutenzione ordinaria	60.000,00
		per manutenzione straordinaria	
		in totale	60.000,00
e) Spesa effettuata nel 2007		per manutenzione ordinaria	220.960,47
		per manutenzione straordinaria	38.498,42
		in totale	259.458,89
Eventuale differenza da versare al bilancio dello Stato entro il 30.06.2017 (e-c)			0,00

Ferme restando le misure di contenimento della spesa già previste dalle vigenti disposizioni di legge, l'articolo 8, comma 3, della Legge n. 135/2012, prevede la riduzione della spesa per consumi intermedi a decorrere dall'anno 2013 del 10% della spesa sostenuta nel 2010. Inoltre, in ottemperanza dell'art. 50, comma 3, del D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 89/2014, è stata prevista la riduzione di un ulteriore 5% della spesa sostenuta nell'anno 2010 per i suddetti consumi.

Nella tabella sottostante si evidenzia la riduzione globale apportata per le spese per consumi intermedi:

SPESE PER CONSUMI INTERMEDI (art. 5, comma 2, legge 7 agosto 2012, n. 135)	
a) Spesa prevista nel 2012	4.538.977,00
b) Spesa sostenuta nel 2010	4.733.417,07
c) Somma da versare al bilancio dello Stato entro il 30/06/2017 pari al 10%+5% della spesa sostenuta nel 2010 (1)	710.012,56
d) Limite di spesa 2017 (a- c)	3.828.964,44
e) Spesa prevista nel 2017	3.828.455,00

(1) Nel calcolo oltre alla voce contenute nella categoria "uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi" debbono essere considerate le spese relative alle missioni sia del personale dipendente che degli organi di amministrazione e di controllo, le spese di formazione e quelle di promozione a qualsiasi titolo sostenute.

Le economie derivanti dal rispetto dei limiti di spesa di cui alle Leggi n.133/2008, n.122/2010, n.135/2012, sono stanziati nel capitolo U151/20 e verranno versate in apposito capitolo in entrata entro le scadenze previste.

Somma da versare al Bilancio dello Stato (art.61, co. 17, L.n.133/2008), entro il 31/03/2017	72.954,00
Somma da versare al Bilancio dello Stato (art.2, co. 618-623, L.n.244/2007) entro il 30/06/2017	-
Somma da versare al Bilancio dello Stato (art.8 co. 3, L. n.135/2012) entro 30/06/2017, pari al 10% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi	473.341,71
Somma da versare al Bilancio dello Stato ai sensi dell'art.50, co.3,della legge n. 89/2014 pari al 5% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi, entro il 30/06/2017	236.670,85
Somma da versare al Bilancio dello Stato (art.6, co. 21, L.n.122/2010), entro 31/10/2017	132.686,90
Totale da versare al Bilancio dello Stato	915.653,46

Il Collegio, accerta la corrispondenza dei dati sopra esposti con quelli riportati nella "Relazione tecnica amministrativa".

Di seguito si riportano i prospetti riepilogativi relativi al Bilancio di previsione pluriennale e al Preventivo Economico.

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale
BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE

ENTRATE	2017	2018	2019
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	52.582.600,00	55.238.000,00	55.238.000,00
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.140.432,00	4.620.432,00	4.620.432,00
TITOLO III - PARTITE DI GIRO	4.262.394,00	4.262.394,00	4.262.394,00
TOTALE ENTRATE	61.985.426,00	64.120.826,00	64.120.826,00

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale
BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE

USCITE	2017	2018	2019
TITOLO I - USCITE CORRENTI	45.854.471,00	47.532.607,00	47.427.607,00
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	11.868.561,00	12.325.825,00	12.430.825,00
TITOLO III - PARTITE DI GIRO	4.262.394,00	4.262.394,00	4.262.394,00
TOTALE USCITE	61.985.426,00	64.120.826,00	64.120.826,00

PREVENTIVO ECONOMICO

RISULTATI DIFFERENZIALI	2017	2016
	TOTALI	TOTALI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	52.582.600,00	54.126.000,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	47.765.389,28	47.022.715,00
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	4.817.210,72	7.103.285,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 3.800.000,00	- 4.521.000,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D +- E)	1.017.210,72	2.582.285,00
Imposte dell'esercizio	850.000,00	1.200.000,00
Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico	167.210,72	1.382.285,00

Il Collegio riscontra e prende atto:

- che il programma triennale delle opere, parte integrante del bilancio, al momento non risulta ancora pubblicato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 14 della legge n. 109/94;
- che il bilancio risulta corredato dell'elenco annuale dei lavori per il 2016 (insieme degli interventi da attuare nel triennio), redatto in base alle risorse finanziarie disponibili e secondo le priorità assegnate dall'Autorità Portuale a ciascun intervento;

Il Collegio, sulla base di quanto sopra segnalato conclude, all'unanimità:

- che il progetto di bilancio esaminato presenta equilibrio finanziario;
- che il progetto di bilancio di previsione possa essere sottoposto all'approvazione del Comitato Portuale.




Alla luce di quanto precede il Collegio esprime il proprio parere favorevole al Bilancio di previsione per l'anno 2017, invitando l'Autorità a condurre un continuo monitoraggio delle voci di entrata e di spesa, assumendo ove occorra le necessarie iniziative, al fine di assicurare il mantenimento degli equilibri di bilancio.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

COSTANZO D'ASCENZO

MASSIMO MANCINELLI

GABRIELLA BALDINI

PB

